



C. C. NAPOLI
Sabato, 15 settembre 2018

C. C. NAPOLI

Sabato, 15 settembre 2018

C. C. NAPOLI

15/09/2018 Il Mattino Pagina 35	<i>CRISTINA CENNAMO</i>	
Posillipo al voto, domani l' assemblea soci divisi sull' acquisto della...		1
15/09/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 48		
Fede a Trento il 14 ottobre parlerà anche dei suoi record		2
15/09/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 48	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Fede ringrazia gli influencer «Da Genova riparto per Tokyo»		3
14/09/2018 corrieredellosport.it		
Canottaggio: Sorelle Lo Bue oro mondiali		5



Posillipo al voto, domani l'assemblea soci divisi sull'acquisto della sede

LA SCELTA Sono ore di tensione quelle che stanno vivendo i soci del Circolo Posillipo. Domani infatti la compagine sociale sarà chiamata ad esprimersi in merito alla questione che poi preme a tutti: l'acquisto della sede. Un momento a dir poco cruciale, insomma, rappresentato nella sostanza dalla tanto temuta assemblea straordinaria del Circolo Posillipo: i soci del sodalizio sportivo sono infatti stati formalmente invitati ad esprimersi una volta per tutte, senza possibilità di ulteriori ripensamenti o spaccature interne. A motivare la riunione sociale è stato del resto un annuncio ufficiale del padrone di casa ovvero il Comune di Napoli, che a mezzo stampa e attraverso una comunicazione diretta al club stesso, ne ha annunciato la vendita. Chi c'è, c'è. Ovvero: se non lo farà il Posillipo, potrebbe approfittarne in seconda battuta qualche imprenditore facoltoso. Una brutta prospettiva per i soci posillipini, molti dei quali frequentano la struttura come una seconda casa essendoci cresciuti in qualità magari di figli di socio. A tutti loro, il presidente rossoverde Semeraro ha indirizzato il più classico, ma forse anche il più sentito, appello al voto.

«L'Assemblea è importante perché in quell'occasione dovrà deliberare se acquistare o meno il Circolo. È chiaramente scontato che l'unica scelta possibile sia l'acquisto ma sarà fondamentale stabilirne le modalità». Parole che pesano come macigni, soprattutto nelle tasche di tanti che magari non sono d'accordo con una prospettiva di spesa. Ma Semeraro è intenzionato ad andare fino in fondo e alla missiva ha allegato le relazioni in merito all'acquisto redatte dal notaio Francesco Rizzo e dall'avvocato Francesco Rispoli.

Il quale, in sintesi, a sua volta precisa: «Il Comune sottopone vincoli assolutamente improporzionati e relative rinunce da parte degli acquirenti e non indica i dati catastali. Domando ai consoci come è possibile deliberare di esercitare un diritto di prelazione su queste basi?». La tensione, insomma, è alta. Sarà acquisto o rinuncia? Ai soci, a questo punto, la sentenza, più ardua che mai.

Cronaca Napoli

Il processo

Crollo in Galleria l'amico della vittima: «Salvatore fu un eroe»

Studente ucciso dal crollo del rosone. Il teste Bennice-Morì per salvarmi l'edilizia chiave, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa

L'EDILIZIA

Leonardo De' Gualdi

Vice profeta della commissione regionale d'inchiesta, ha parlato di un "eroe" che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria. Il teste Bennice-Morì, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

Alla Sanità

Carme mi conserva denunciato macellaio

Carabinieri della stazione Sanità, dopo aver denunciato un macellaio per aver venduto carne di maiale, hanno denunciato un altro macellaio per aver venduto carne di cavallo.

Il Rappallo

Una serie di scottature che ha

Una serie di scottature che ha colpito il polso di un operaio.



Il crollo del rosone di Galleria. In alto: il teste Bennice-Morì, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

LA TESTIMONIANZA

Antonio Morì

Antonio Morì, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

IN AULA IN BARBATA

Alvarado Lindeati

Alvarado Lindeati, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

LA SCELTA

Cristina Cennamo

Cristina Cennamo, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

PROSCENDO DEL COMUNE

Ma Sulle

Ma Sulle, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

PROSCENDO

Seguite

Seguite, che si è salvato dal crollo del rosone di Galleria, parla il sopravvissuto. Ormai convivente con i sensi di colpa.

Posillipo al voto, domani l'assemblea soci divisi sull'acquisto della sede

farmacie di tumo

CHIARA - RIVERA

FARMACIA JULIANO
Chiara Maria Devo
Via G. ANICOLA, 138 - 80121 NAPOLI
Tel. 081 49 47 47 47
E-mail: maria.devo@farmaciamartina.it

FARMACIA LORETO
Loretta Devo
Via G. ANICOLA, 138 - 80121 NAPOLI
Tel. 081 49 47 47 47
E-mail: loreto.devo@farmaciamartina.it

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA
contattaci a

STAMP
Via G. ANICOLA, 138 - 80121 NAPOLI
Tel. 081 49 47 47 47
E-mail: maria.devo@farmaciamartina.it



C. C. NAPOLI

festival dello sport

Fede a Trento il 14 ottobre parlerà anche dei suoi record

La regina del nuoto, Federica Pellegrini, sarà al Festival dello Sport di Trento organizzato dalla Gazzetta domenica 14 ottobre. Fede esalta come pochi il filo conduttore della rassegna, ovvero il Record: in carriera, l'azzurra ha realizzato ben undici primati del mondo.

Per altre informazioni
www.iffestivaldello sport.it.



Fede ringrazia gli influencer «Da Genova riparto per Tokyo»

La Pellegrini continua: «Mi hanno convinta a non mollare, non volevo smettere così. Sarò al Sapio per regalare un sorriso alla città. Magnini? Strade diverse»

Stefano Arcobelli
La coppia d'innamorati di Federica Pellegrini, conosciuta a Milano City Life, è tornata il 14 ottobre a Genova (9-10 novembre), nel viaggio regale di ritorno alla città colpita dalla tragedia del ponte crollato.

Restaurata al nuoto, Fede si ripresenta con orgoglio a Trento. «Mi ha fatto un bel regalo di benvenuto, per una città che ha accolto il mio ritorno con orgoglio e con un bel momento di condivisione».

Lei prima affermava di non tornare a fare il nuoto, ora invece si presenta con orgoglio a Trento. Perché?
«Mi ha fatto un bel regalo di benvenuto, per una città che ha accolto il mio ritorno con orgoglio e con un bel momento di condivisione».

Da Genova riparte per Tokyo. Magnini? Strade diverse?
«Mi hanno convinta a non mollare, non volevo smettere così. Sarò al Sapio per regalare un sorriso alla città. Magnini? Strade diverse».

«NON RINNEGO LA VELOCITÀ, MA VUOLIO DIE ANNI SERRATI, A TUTTA»
«Non rinnego la velocità, ma voglio die anni serrati, a tutta».

Federica Pellegrini
La scelta di non ritirarsi è stata una decisione difficile, ma una scelta che ha permesso di tornare al nuoto e di continuare a competere a livello internazionale.

«Non rinnego la velocità, ma voglio die anni serrati, a tutta»
«Non rinnego la velocità, ma voglio die anni serrati, a tutta».

«Non rinnego la velocità, ma voglio die anni serrati, a tutta»
«Non rinnego la velocità, ma voglio die anni serrati, a tutta».

Agenzia russa Già giovedì il reintegro?

Soddisfatti i criteri richiesti, la Wada apre una porta decisiva

La Russia, senza bandiera, a PyeongChang

La Wada, l'agenzia mondiale antidoping, ha annunciato che, in occasione di una riunione del comitato esecutivo, si è svolta una riunione straordinaria per discutere il reintegro della Russia nel mondo del doping. La Russia, che aveva chiesto di essere reintegrata nel mondo del doping, ha ottenuto un verdetto positivo. La Wada ha deciso di reintegrare la Russia nel mondo del doping, a condizione che la Russia accetti di non bandiere e di non partecipare alle competizioni internazionali.

MONDOFLEX
RETI E MATERASSI

Abbiamo selezionato **50 articoli**
e l'**IVA** la paghiamo noi!

A letto, facciamo più che dormire.
Facciamolo bene.

-50% CON IL COUPON "GAZZETTA"

iva
www.oremat.it

C. C. NAPOLI

Fede ringrazia gli influencer «Da Genova riparto per Tokyo»

La Pellegrini continua: «Mi hanno convinta a non mollare, non volevo smettere così. Sarò al Sapio per regalare un sorriso alla città. Magnini? Strade diverse»

La campagna d' autunno di Federica Pellegrini comincia dallo store del suo brand a Milano City Life, e contiene il risvolto emotivo: «Sì, mi rivedrete in acqua: gareggerò al Nico Sapio di Genova (9-10 novembre, ndr): voglio regalare un sorriso alla città colpita dalla tragedia del ponte crollato». Bentornata al nuoto, Fede: gli appassionati non aspettavano altro. «Hanno fatto gli influencer con me... per una volta è successo il contrario: mi hanno aiutato e convinto a non mollare, è stato un bel momento di condivisione».

E nel primo allenamento è scattata la molla: a tutta verso Tokyo?

«Il primo tuffo è stato traumatico, ci penso ancora, ma sì la decisione è presa: era quello che volevo, non volevo smettere così».

S' era intuito da quel «Ho scelto di scivolare» su Instagram: poi la citazione di Seneca... «tra le difficoltà che rafforzano la mente e la fatica rafforza il corpo».

«Ho detto a Matteo (coach Giunta, ndr) che dopo sei anni avevo bisogno di cambiare qualcosa a livello di preparazione. Abbiamo appena introdotto esercizi diversi e intensi aumentando il lavoro specifico senza appesantire i carichi: nuove cose per raggiungere gli stessi obiettivi di prima».

Dopo Genova, che cosa farà? «Di sicuro i campionati italiani (a Riccione, 30 novembre e 1 dicembre, ndr) ma non c' è nulla di deciso per i Mondiali di vasca corta».

Ne parlerà alla festa di Roma di martedì?

«Purtroppo non potrò esserci perché era da tempo programmata la registrazione di uno spot, idealmente ci sono: il momento d' oro del nuoto continua».

E sul lavoro tecnico? «Ho chiesto a Matteo due stagioni serrate dopo un anno in cui ho cercato di recuperare. L' obiettivo è arrivare nelle migliori condizioni della stagione olimpica 2016, fare qualcosa in più dello stesso 2017 d' oro cercando di evitare di affaticarmi troppo».



Fede ringrazia gli influencer «Da Genova riparto per Tokyo»

La Pellegrini continua: «Mi hanno convinta a non mollare, non volevo smettere così. Sarò al Sapio per regalare un sorriso alla città. Magnini? Strade diverse»

Stefano Anzellotti
La compagna d' autunno di Federica Pellegrini comincia dallo store del suo brand a Milano City Life, e contiene il risvolto emotivo: «Sì, mi rivedrete in acqua: gareggerò al Nico Sapio di Genova (9-10 novembre, ndr): voglio regalare un sorriso alla città colpita dalla tragedia del ponte crollato».

ADRIANO RINGHIO LA VELOCITÀ MA VUOLIO DUE ANNI SERRATI, A TUTTA
Dopo Genova, che cosa farà? «Di sicuro i campionati italiani (a Riccione, 30 novembre e 1 dicembre, ndr) ma non c' è nulla di deciso per i Mondiali di vasca corta».

MONDOFLEX RETI E MATERASSI
Abbiamo selezionato 50 articoli e l'IVA la paghiamo noi!
A letto, facciamo più che dormire. Facciamolo bene.
-50% CON IL CODICE COUPON "GAZZETTA"
www.dreamit.it

Medicina dello sport Pigozzi presidente
Fede Pigozzi, medico dell'Università Roma Foro Italico, è stato confermato presidente della Federazione mondiale di medicina dello sport. «Continuerò il lavoro cominciato nel 2005...»

Servirà un lavoro certosino...». Stavolta non avrà distrazioni Tv. «Italy' s got talent è già registrato per gennaio...».

E questa campagna dei costumi ispirata a Suidice squad la ricollega al mondo dei teenager.

«E' stato davvero divertente, mi è piaciuto anche il film».

Arrivano a Verona anche altri compagni più giovani come Lorenzo Glessi e Rachele Ceracchi che si affiancano a Pizzini, Sabbioni, Zofkova, Pezzato.

«Sì, c'è entusiasmo, il gruppo aiuta ad affrontare e condividere obiettivi e fatiche».

Ratifichiamo il ritorno ai 200 sl?

«Posso dire che non rinnego il progetto velocità: dopo i Mondiali 2019 tireremo le prime somme».

Ha visto il calendario olimpico per Tokyo con le finali al mattino come a Pechino dove lei fu oro?

L'americana Ledecky avrà la finale dei 200 e dei 1500 lo stesso giorno...

«Sì, ma la finale dei 200 viene prima... e comunque non penso solo a lei, ma a tutte le giovani che spunteranno, le altre sono il vero pericolo».

Sempre single e felice?

«Sì, la presenza di Tomba al mio compleanno ha scatenato tutti, ma ci abbiamo riso su: Alberto mi ha telefonato per dirmi che grazie a me era tornato in prima pagina sulle copertine per il gossip!».

Invece Magnini le ha risposto parlando di «Fede è il passato».

«Abbiamo preso appunto strade diverse: in futuro vorrei solo poter imitare i miei genitori: una coppia sempre felice».

Di strada ne stanno facendo adesso mamma e papà...

«Già fanno il cammino di Santiago di Compostela...».

STEFANO ARCOBELLI

Canottaggio: Sorelle Lo Bue oro mondiali

Medaglia d'oro per le sorelle Giorgia e Serena Lo Bue, che difendono i colori della Canottieri Palermo. Con la maglia della nazionale azzurra ai mondiali assoluti di Plovdiv, in Bulgaria, si sono lasciate alle spalle gli Stati Uniti, laureandosi campionesse del mondo. Giorgia e Serena Lo Bue sono partite forte, staccando sin dalle prime battute le avversarie americane, Jennifer Sager, Jilian Zieff. "Sapevamo di poter fare una buona gara, e avrebbe potuto starci anche il record del mondo vista la velocità del campo. Purtroppo il vento contro ci ha ostacolato ma va bene così, siamo molto felici di questo titolo e per noi è un punto di partenza nella categoria leggera assoluta", hanno commentato, Giorgia e Serena a fine gara. Soltanto il sesto posto per il quattro di coppia pesi leggeri femminile che ha schierato nell'equipaggio anche Giulia Mignami dell'Aetna Catania.

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

SEMPLICEMENTE PASSIONE

Scopri l'edizione digitale su Tablet e Smartphone
[ABBRONATI](#) [Leggi online](#)

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET TENNIS VOLLEY ALTRI SPORT ESPORTS ALTRO

NOTIZIE ULTIME ORA

Canottaggio: Sorelle Lo Bue oro mondiali

A Plovdiv (Bulgaria) hanno battuto gli Stati Uniti

venerdì 14 settembre 2018 14:49

(ANSA) - PALERMO, 14 SET - Medaglia d'oro per le sorelle Giorgia e Serena Lo Bue, che difendono i colori della Canottieri Palermo. Con la maglia della nazionale azzurra ai mondiali assoluti di Plovdiv, in Bulgaria, si sono lasciate alle spalle gli Stati Uniti, laureandosi campionesse del mondo. Giorgia e Serena Lo Bue sono partite forte, staccando sin dalle prime battute le avversarie americane, Jennifer Sager, Jilian Zieff. "Sapevamo di poter fare una buona gara, e avrebbe potuto starci anche il record del mondo vista la velocità del campo. Purtroppo il vento contro ci ha ostacolato ma va bene così, siamo molto felici di questo titolo e per noi è un punto di partenza nella categoria leggera assoluta", hanno commentato, Giorgia e Serena a fine gara. Soltanto il sesto posto per il quattro di coppia pesi leggeri femminile che ha schierato nell'equipaggio anche Giulia Mignami dell'Aetna Catania.

Potrebbero interessarti

Tuttosport.com
Marchiato allo Zenit, presentazione da Zari
(Tuttosport.com - Foto)

COME FARLA DIVENTARE DAVVERO PIATTA
leggibenessere.com/

Moto2, Mir: «Fenati, non arrenderti e combatti per il tuo...»

In modo veloce il prezzo dell'assicurazione auto
(Genialloyd)

Rami, naufraga l'amore con Pamela o no?

Finau, la Ryder Cup val bene una danza...

Powered by [Facebook](#)

IN EDICOLA